

Notizie dal Centro studi:

Il Comitato scientifico interassociativo del Centro Studi e Documentazione alla sua prima riunione (1 dicembre 2006) propose di formalizzare il rapporto delle tre associazioni che ne fanno parte (MASCI, CNGEI, FSE) con un apposito protocollo d'intesa con l'AGESCI Sicilia. Così recita il verbale: «[...] si propone caldamente di realizzare un protocollo d'intesa tra AGESCI Sicilia e il livello regionale di ciascuna delle altre associazioni scout coinvolte nel Comitato scientifico del CSD, in modo da formalizzare e definire ulteriormente il rapporto instaurato.» Dopo oltre un anno di lavoro si è avuto lo storico accordo, che ha visto i rappresentanti dello scouting siciliano per la quarta volta "riunito" negli ultimi quattro anni. Esso è stato siglato in occasione del 5° Convegno Capi regionale AGESCI tenuto a Enna (presso l'Auditorium dell'Università Kore) il 15 e 16 novembre 2008. L'entusiasmo che ci ha donato l'avventura della Fiamma scout ci ha dato la forza di rimetterci al lavoro, e la rivista che avete di fronte è uno dei primi risultati dell'impegno del centro studi. Queste poche pagine hanno l'ambizioso obiettivo di tenere viva l'attenzione sulla memoria scout, memoria che passa attraverso libri e persone che hanno segnato la crescita dell'intero movimento. A voi farne tesoro. Buona lettura!

Un libro del centro: *Fuoco di bivacco*, di Annunzio Gandolfi (Editrice Ancora, Milano, 1982)

... Un libro, un brano...

Una volta fummo attaccati da un battaglione inglese dei Granatieri della Regina, bei soldati davvero. Contrattaccammo; tornammo sulla nostra posizione, il contrattacco non era riuscito.

Mancava il tenente.

Due dei suoi soldati uscirono a cercarlo verso il luogo dove doveva essere caduto. Lo trovarono... Accanto a lui un soldato inglese era in ginocchio e, in silenzio, gli teneva il capo sollevato. I soldati ristettero timorosi di turbare il morente. Egli tentò sollevarsi, fece cenno di volersi alzare, poi lentamente si tolse la cinghia e la donò all'Inglese, poi in silenzio gli strinse la mano... e trapassò sorridendo: sembrava col sorriso rievocare visioni lontane della fanciullezza, visioni di una fratellanza resa più vera nell'ora del trapasso.

Tratto da "Una fibbia scout" in *Fuoco di bivacco*, di Annunzio Gandolfi, Editrice Ancora, Milano, 1982)

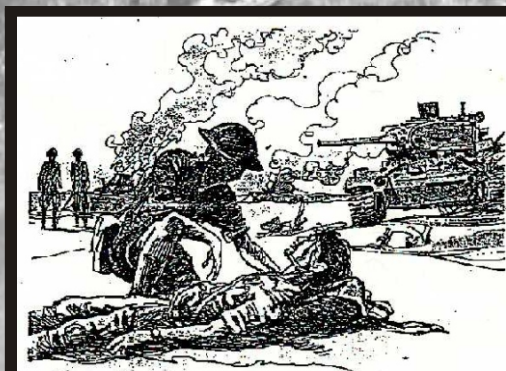
Recensione:

Qualche volta, d'inverno, al calar del sole, i campi di Villanova iniziano a fumar nebbia, [...]. Allora chiudo le finestre, accendo il fuoco nel camino [...]. I ricordi si mettono a giocare e io li catturo e faccio pagar loro una penitenza. Così sono nate tante leggende per il *fuoco di bivacco*. Inizia così il volume scritto da Don Annunzio Gandolfi, e le prime pagine già catturano l'attenzione del lettore e lo proiettano in boschi e foreste, in sfide e avventure. Dire che "Fuoco di bivacco" sia un generico libro di racconti non rende affatto onore all'autore: è infatti molto di più. Innanzitutto per chi lo legge la prima volta trascorrerà impagabili minuti avvolto in atmosfere che anche per chi non è pervaso dal sacro fuoco dello scouting rimandano a tempi e luoghi passati, dove lealtà, stima, amicizia, ardore erano parole il cui significato trovava riscontro quotidiano.



Don Annunzio in una foto apparsa su "L'Esploratore" del 1972.

Ma "*Fuoco di bivacco*" è anche un testo metodologico. In tali racconti emergono alcuni concetti quali lo stile, la vita di squadriglia, la fratellanza scout, le tecniche, la determinazione, l'avventura, la fede in Dio e tante altre cose ancora. Ma c'è di più: Don Nunzio ci spiega come un racconto può avere una valenza educativa specie se presentato nel modo giusto e con i disegni appropriati grazie, altresì al contributo di Adriano Perone, grande disegnatore italiano, scomparso nel 2006.) Il volume contiene 19 racconti organizzati in 5 ambiti tematici. Fra questi brani sono indimenticabili: "La squadriglia di nessun luogo" ma soprattutto "Una fibbia scout". "*Fuoco di bivacco*" rimane un testo che non può mancare nella biblioteca di un capo scout.



Notizie biografiche sull'autore:

Don Nunzio è stato l'anima, il propulsore, della Branca Esploratori dell'ASCI nella metà circa degli anni Cinquanta e, successivamente, tra il 1966/67 e il 1974 ha retto anche le sorti della rivista "L'Esploratore" a tal punto che curava personalmente diverse rubriche e traduzioni. Ha fatto parte degli staff dei Campi Scuola di Branca Esploratori nell'ambito altresì del suo ruolo di Assistente Ecclesiastico della Pattuglia Nazionale Esploratori. Oggi don Nunzio, purtroppo, non è più attivo come un tempo e vive - anche per motivi di salute - in una casa di riposo per sacerdoti anziani.

Breve Bibliografia

Educazione alla fede: meditazione idee programmi, Fiordaliso, Roma, 1970.

A occhi aperti, Borla, Roma, 1977.

Avventure nei boschi, Editrice Ancora, Milano, 1981.

Fuoco di bivacco, Editrice Ancora, Milano, 1982.



Hanno lasciato una traccia:

«La notte tra il 20 e il 21 aprile del 2008 Felice Giacone ci ha lasciati per l'ultima tappa del suo viaggio terreno. Era sofferente da tempo, ma fino all'ultimo ha mantenuto il suo sorriso e l'ottimismo di fondo che deve caratterizzare ogni scout. E Felice è stato scout e Capo esemplare per i suoi bambini e per tutti coloro che l'hanno conosciuto. È stato promotore di tanti incontri e mostre filateliche sempre disponibile a prestare le sue collezioni, realizzate con spirito didattico. Con grande generosità e disponibilità si buttava su ogni iniziativa e ti coinvolgeva con il suo buonumore e i suoi modi sempre gentili ed educati. Dal sorgere del Centro Studi e Documentazione ha subito dato il suo generoso contributo per arricchire la documentazione, soprattutto fotografica, spedendo periodicamente del materiale. Insieme avevamo l'idea di raccontare la storia della Sicilia con le immagini... e questo sogno non è tramontato. Sorriso e spirito di servizio: ecco l'immagine di Felice impressa nei nostri cuori.» (liberamente tratto da "Notiziario dell'Associazione Italiana di Scoutfilatelia", 3, 2008).

News:

Dal 6 all' 8 Novembre si è svolto a Messina il convegno internazionale "Francescanesimo e cultura nella provincia di Messina".

Al significativo simposio hanno partecipato importanti docenti e studiosi. L'evento si è svolto in concomitanza del 100° anniversario del terremoto del 1908 e del 80° dell'inaugurazione delle Chiese di San Francesco all'Immacolata e di San Giuliano e ha avuto anche il patrocinio dell'Assessorato ai Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione della Regione Sicilia, del Comune di Messina, della Provincia Regionale di Messina, del Dipart. di Civiltà Euro-Mediterranee dell'Università di Palermo e del Gruppo scout AGESCI Messina 1 "Immacolata" in concomitanza con l'apertura dei Festeggiamenti del 40° di fondazione. In particolare venerdì 7 novembre nella chiesa di S. Francesco d'Assisi all'Immacolata, nell'ambito del Convegno Internazionale, è stato presentato il volume: San Francesco all'Immacolata di Messina di Diego Ciccarelli, primo assistente del Gruppo scout e cofondatore.

Nella cornice dell'auditorium dell'Università Kore di Enna, in occasione del 5° Convegno Capi dell'AGESCI Sicilia è stata consegnata la prima borsa di studio sullo scautismo da parte del Centro Studi e Documentazione sullo Scautismo in Sicilia, sponsorizzata dalla cooperativa La Nuova Zagara. Sono stati presi in considerazione gli elaborati pervenuti tenendo in considerazione il tipo di utilizzo dei materiali presenti al Centro e la sua citazione nell'elaborato insieme alla capacità di veicolare i contenuti dello scautismo all'esterno. Dopo un'attenta valutazione è stato premiato l'elaborato di Amaru Surya dal titolo: "Lo scautismo: Nascita, evoluzione e nuove sfide di un percorso educativo tra attualità e anacronismi". Tesi di Laurea specialistica in Filologia moderna - Facoltà Lettere e Filosofia - Università degli studi di Catania.

Scigno Scritti ed esperienze scout

Rivista a cura del Centro studi e
Documentazione sullo Scautismo in
Sicilia



Email: scigno@sicilia.agesci.it
homepage: www.sicilia.agesci.it/csd

In redazione: Mario Cavallaro, Davide
Drago, Martina Indelicato, Nello
Moncada, Marco Platania, Antonio
Scalini, Salvo Zappardino

Impaginazione e grafica a cura di
Roberto Cavallaro